

Rifiuti e salute in Valdichiana: da leggere attentamente

Meglio un impianto ArrowBio per il trattamento a freddo dei rifiuti o raddoppiare l'inceneritore?

Il processo ArrowBio è una tecnologia unica (brevetto registrato), che tratta rifiuti solidi urbani in modo naturale. Permette di recuperare enormi quantità di preziosi materiali, di produrre biogas utilizzabile come combustibile e di ottenere fertilizzante pulito.

I principali vantaggi del trattamento dei rifiuti in un impianto ArrowBio rispetto ad un inceneritore sono:

- 1) Processi basati su fenomeni naturali (separazione gravitazionale in acque e digestione anaerobica avanzata).
- 2) Velocità elevata del processo in totale assenza di temperature e pressioni elevate, a differenza degli inceneritori che raggiungono temperature anche di 1.000 (MILLE!) Gradi.
- 3) Produzione di biogas naturale, fertilizzante stabilizzato ed acqua ad elevato standard di qualità.
- 4) RECUPERO dall'80% al 90% di preziosi materiali (metalli, plastica, vetro...), mentre negli inceneritori viene bruciato tutto.
- 5) Riduzione dell'impatto sul cambiamento climatico globale causato dalle discariche e dalle emissioni dei trattamenti combustivi.
- 6) Nessun cattivo odore o inquinamento DELL'ARIA, ACQUA O DEL TERRENO, a differenza degli inceneritori che invece causano cattivo odore e inquinano ARIA, ACQUA E TERRENO.
- 7) Totale assenza di produzione di composti tossici volatili quali polveri, particolato, diossina e furani, mentre dalle ciminiere degli inceneritori è dimostrato che fuoriescono, nonostante costosi filtri, fumi tossici e nocivi per la salute umana e animale.
- 8) Il residuo di un impianto ArrowBio ammonta ad un 20% circa ed è costituito da materiale inerte e NON INQUINANTE, a differenza del 30% circa di ceneri TOSSICHE prodotte dagli inceneritori.
- 9) Il procedimento non richiede una raccolta differenziata spinta, ma è necessaria la separazione fra organico e inorganico.
- 10) NON VIENE UTILIZZATA PREZIOSA ACQUA, in quanto quella che serve per il procedimento viene ESTRATTA dai rifiuti stessi.
- 11) I COSTI SONO INFERIORI rispetto agli altri metodi di trattamento dei rifiuti.
- 12) La città di New York ha pubblicato il suo rapporto finanziario relativo alla gara per un impianto di trattamento di rifiuti solidi urbani da 550 T/g, concludendo che ArrowBio è la tecnologia PIU' CONVENIENTE DAL PUNTO DI VISTA DEI COSTI!

Questi sono i dati principali di un impianto che riceve 120 Tonnellate di rifiuti al giorno:

- Area occupata:
 - 8.100 Metri quadri
- Impatto ambientale:
 - NESSUN ODORE O ALTRA FORMA DI INQUINAMENTO
 - trattamento dell'acqua in eccesso secondo gli standard nazionali
 - fertilizzante organico di elevata qualità
 - nessuna emissione di fumi e metano nell'atmosfera
- Forza lavoro stimata (per un impianto di queste dimensioni):
 - 10 su 2 turni (20 persone in totale)
- Quantità media di energia consumata:
 - 0,4 MW
- Quantità media di energia prodotta:
 - 1,2 MW (quindi il saldo è positivo)
- Quantità media di biogas prodotto:
 - 11.000 metri cubi al giorno
- Tempistica per la realizzazione dell'impianto:
 - 18 mesi più 6 mesi per il raggiungimento della piena operatività

Perché, ci domandiamo, dobbiamo continuare a lottare per impedire il raddoppio dell'inceneritore di San Zeno e l'ampliamento della Chimet, quando ci sono soluzioni più salubri ed economiche come questa?

Ricordiamo alle Istituzioni che dalla Regione Toscana arriveranno ripartiti fra i 3 ATO, ben 8 MILIONI DI EURO che serviranno (TESTUALMENTE), "per realizzare stazioni ecologiche e TESTARE MODELLI INNOVATIVI di raccolta o sistemi che permettano di variare la tariffa a carico dei cittadini in modo che chi produce meno rifiuti o differenza di più, paghi meno per il servizio".

Noi pensiamo che sarebbe proprio il caso di prendere in considerazione questo MODELLO INNOVATIVO veramente ecologico.

Oppure dobbiamo continuare a BRUCIARE SENZA RITEGNO preziosi materiali invece di recuperarli? Presidente Ceccarelli e Sindaci della Valdichiana che avete votato senza indugi per il raddoppio dell'inceneritore di San Zeno, è il momento di fare un passo indietro e valutare questa opportunità.

Fatelo pensando all'ambiente, al recupero dei materiali, e soprattutto fatelo pensando a tutte quelle persone (vostri "contribuenti") che in questo momento stanno inalando i fumi provenienti dall'inceneritore.